

Cortina-Cadore

■ BELLUNO Piazza Martiri, 26/B

■ Centralino: Tel. 0437/957.711

■ Fax: 0437/957.750

■ Abbonamenti: 800.860.356

■ Pubblicità: 0437/942.967

CORTINA » I PROGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE

Socus, la riqualificazione può partire

Approvata in consiglio la variante urbanistica: fulcro dell'intervento il nuovo stabile che ospiterà la Riserva di caccia

di **Alessandra Segafredo**
D CORTINA

E' arrivato il via libera definitivo alla riqualificazione dell'area di Socus: ora si dovranno reperire le risorse. Nel recente consiglio comunale è stata infatti votata l'approvazione definitiva alla variante urbanistica per gli interventi di riqualificazione in agenda. La zona, di proprietà comunale e dove attualmente ci sono alcuni appartamenti e i depositi usati dal Comune stesso e dalla municipalizzata SeAm, subirà infatti un ampio restyling. Sarà costruito intanto un nuovo stabile che ospiterà la Riserva di caccia, all'interno del quale saranno poi creati un'area di recupero e smaltimento degli animali selvatici, alcuni magazzini, un deposito della fienagione. Una parte del nuovo edificio ospiterà anche la Protezione Civile e un'altra rimarrà a disposizione del settore lavori pubblici del Comune. Il nuovo comparto sarà in ogni caso tutto di proprietà dell'Amministrazione. Il progetto è stato realizzato, su commissione della Riserva di caccia, dall'architetto Matteo Apollonio; è stato quindi regalato al Comune e, nell'ultima seduta di consiglio, è stata approvata la creazione della scheda normativa dove saranno realizzati i futuri comparti. Attualmente la Riserva di caccia non ha un locale adibito al recupero degli animali selvatici che sia a norma di legge. Fondamentale, in vista dell'estate, è anche creare un locale per i volontari della Protezione Civile che continueranno a controllare la frana che dal Sorapis scende sulla Statale di Alemagna.

«Il progetto», spiega il capogruppo di maggioranza Stefano Dandrea, «è suddiviso in tre stralci e prevede la realizzazione di magazzini, dell'area per la Riserva alpina di caccia, di un capannone adibito a silos per il sale che gli operai

spargono per le strade in inverno, di un'area dove depositare il mangime che i cacciatori danno in inverno agli ungulati, di uffici per alcune associazioni, dell'area dedicata alla Protezione Civile, di altri magazzini, di alcune cantine da destinare agli appartamenti che già ci sono a Socus, e infine di alcuni parcheggi».

L'amministrazione ha inserito nel bilancio triennale, per il 2016, un investimento di 580 mila euro per partire con il primo stralcio del progetto, che costerà in tutto un milione 540 mila euro. L'opera sarà pagata dal Comune e resterà di proprietà del Comune. Ora che il consiglio ha approvato definitivamente la variante, l'ufficio Lavori Pubblici dovrà proseguire l'iter progettuale. Poi, probabilmente in primavera, verrà aperto il bando per assegnare il primo stralcio delle opere che potrebbe partire già il prossimo autunno. Gli altri



Il rendering di alcuni aspetti del progetto di riqualificazione di Socus

stralci verranno realizzati solo se ci saranno le risorse. Il progetto è già pensato in modo tale da poter essere costruito in parte. Ad esempio il silos sarà l'ultima cosa che verrà realizzata, solo se ci saranno i fondi

necessari. Il prossimo passaggio, che avverrà in giunta, sarà quello di decidere quale parte del progetto è prioritaria. Nel contempo i dipendenti degli uffici dovranno portare avanti l'iter burocratico.



» Una sezione della costruzione sarà poi a disposizione della Protezione Civile a sostegno del suo lavoro di costante controllo della pericolosa frana che scende dal Sorapis

» Il primo stralcio (per 580 mila euro) già nel bilancio triennale con riferimento al 2016. L'opera si farà a stralci e solo se ci saranno i soldi. In totale previsto un costo di 1.540.000 euro